

Scheda del Corso di Studio - 03/10/2026

Denominazione del CdS	Scienze della comunicazione
Città	REGGIO NELL'EMILIA
Codicione	0360106202000001
Ateneo	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	NORD-EST
Classe di laurea	L-20 R
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2025	2024	2023	2022	2021
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	Si	Si	Si
Nessuna Programmazione	Si	Si	No	No	No

	2025	2024	2023	2022	2021
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	9	9	9	9	9
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	56	56	56	56	55

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2021	160	-	217,7	251,2

	LMCU; LM)	2022	183	-	222,6	252,4
		2023	145	-	221,8	244,8
		2024	360	-	236,1	245,1
		2025	298	-	235,1	234,4
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2021	126	-	172,9	199,0
		2022	139	-	172,9	198,2
		2023	113	-	169,4	192,0
		2024	274	-	186,1	197,5
		2025	238	-	190,8	192,5
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2021	634	-	703,1	739,1
		2022	601	-	689,5	753,0
		2023	555	-	687,9	757,5
		2024	729	-	692,0	758,7
		2025	768	-	695,4	745,2
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2021	445	-	567,8	603,7
		2022	421	-	559,3	598,9
		2023	382	-	555,6	605,6
		2024	570	-	567,6	613,1
		2025	636	-	579,2	600,2
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2021	369	-	458,9	482,4
		2022	343	-	453,1	478,6
		2023	312	-	446,9	483,8
		2024	451	-	457,4	494,0
		2025	505	-	473,0	490,5
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2021	57	-	109,6	103,1
		2022	75	-	110,5	102,1
		2023	55	-	113,9	103,9
		2024	51	-	118,3	109,5
		2025	64	-	118,4	115,2

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2021	104	-	155,5	153,1
		2022	129	-	152,0	145,0
		2023	100	-	156,7	154,6
		2024	108	-	164,5	165,9
		2025	118	-	169,0	172,2

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2021	206	445	46,3%	-	-	-	382,0	567,8	67,3%	349,5	603,7	57,9%
		2022	201	421	47,7%	-	-	-	396,1	559,3	70,8%	375,9	598,9	62,8%
		2023	173	382	45,3%	-	-	-	399,6	555,6	71,9%	393,4	605,6	65,0%
		2024	278	570	48,8%	-	-	-	406,8	567,6	71,7%	403,3	613,1	65,8%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2021	57	104	54,8%	-	-	-	109,6	155,5	70,5%	103,1	153,1	67,3%
		2022	75	129	58,1%	-	-	-	110,5	152,0	72,7%	102,1	145,0	70,4%
		2023	55	100	55,0%	-	-	-	113,9	156,7	72,7%	103,9	154,6	67,2%
		2024	51	108	47,2%	-	-	-	118,3	164,5	71,9%	109,5	165,9	66,0%
		2025	64	118	54,2%	-	-	-	118,4	169,0	70,1%	115,2	172,2	66,9%
iC02BIS	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2021	79	104	76,0%	-	-	-	136,8	155,5	88,0%	131,0	153,1	85,5%
		2022	107	129	82,9%	-	-	-	135,3	152,0	89,0%	127,1	145,0	87,7%
		2023	79	100	79,0%	-	-	-	141,3	156,7	90,2%	133,3	154,6	86,2%
		2024	80	108	74,1%	-	-	-	145,1	164,5	88,2%	141,9	165,9	85,6%
		2025	92	118	78,0%	-	-	-	149,8	169,0	88,6%	147,3	172,2	85,5%
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2021	32	160	20,0%	-	-	-	91,5	217,7	42,0%	62,3	251,2	24,8%
		2022	37	183	20,2%	-	-	-	87,9	222,6	39,5%	58,0	252,4	23,0%
		2023	22	145	15,2%	-	-	-	84,8	221,8	38,2%	53,1	244,8	21,7%
		2024	73	360	20,3%	-	-	-	80,4	236,1	34,1%	48,5	245,1	19,8%
		2025	57	298	19,1%	-	-	-	83,0	235,1	35,3%	47,8	234,4	20,4%

iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2021	445	28	15,9	-	-	-	587,7	22,8	25,8	656,6	27,2	24,1
		2022	421	24	17,5	-	-	-	576,8	20,7	27,9	644,0	23,6	27,3
		2023	382	24	15,9	-	-	-	571,7	20,8	27,5	638,6	24,1	26,5
		2024	570	24	23,8	-	-	-	582,0	20,6	28,3	645,8	24,0	26,9
		2025	636	20	31,8	-	-	-	592,4	19,2	30,9	631,4	22,7	27,9
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita	2021	37	66	56,1%	-	-	-	38,6	89,6	43,1%	33,7	85,9	39,2%
		2022	37	63	58,7%	-	-	-	44,6	103,9	42,9%	40,9	103,8	39,4%
		2023	45	97	46,4%	-	-	-	42,2	107,7	39,2%	38,9	103,8	37,5%
		2024	32	59	54,2%	-	-	-	44,6	93,1	47,9%	41,3	95,6	43,2%
		2025	37	65	56,9%	-	-	-	47,8	90,5	52,8%	44,4	95,6	46,4%
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita	2021	36	66	54,5%	-	-	-	36,6	88,8	41,2%	31,8	87,4	36,4%
		2022	37	63	58,7%	-	-	-	43,0	103,5	41,5%	39,1	105,3	37,1%
		2023	44	97	45,4%	-	-	-	41,4	106,9	38,7%	36,3	102,2	35,5%
		2024	31	59	52,5%	-	-	-	43,2	92,5	46,7%	39,3	96,7	40,7%
		2025	37	65	56,9%	-	-	-	44,9	89,2	50,3%	40,7	95,6	42,6%
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2021	36	47	76,6%	-	-	-	36,6	53,5	68,4%	31,8	49,4	64,4%
		2022	37	45	82,2%	-	-	-	43,0	59,6	72,1%	39,1	58,5	66,8%
		2023	44	61	72,1%	-	-	-	41,4	58,8	70,4%	36,3	55,0	66,0%
		2024	31	39	79,5%	-	-	-	43,2	57,9	74,6%	39,3	57,3	68,6%
		2025	37	47	78,7%	-	-	-	44,9	59,7	75,2%	40,7	59,1	68,9%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2021	6,00	6,00	100,0%	-	-	-	8,4	9,6	87,5%	8,6	10,0	86,1%
		2022	7,00	7,00	100,0%	-	-	-	8,5	10,3	82,5%	8,8	10,4	85,0%
		2023	8,00	8,00	100,0%	-	-	-	9,2	10,9	84,4%	9,2	11,0	84,0%
		2024	8,00	8,00	100,0%	-	-	-	9,0	10,7	84,1%	8,9	10,6	83,7%
		2025	7,00	7,00	100,0%	-	-	-	9,7	10,7	90,7%	9,3	10,5	88,7%

[illegible]

		2024	365	3,4	107,4	-	-	-	244,4	3,9	62,5	265,3	5,2	51,1
		2025	310	3,8	81,6	-	-	-	247,6	3,6	69,3	252,7	5,7	44,4

PDF generato il 21/10/2026

Breve commento

Dall'analisi degli indicatori ANVUR aggiornati al 03/10/2026 emergono segnali di miglioramento nella regolarità delle carriere, nella riduzione degli abbandoni e negli esiti occupazionali. Permangono tuttavia aspetti che meritano particolare attenzione da parte del CdS, relativi alla progressione negli studi, all'internazionalizzazione e alla soddisfazione degli studenti, cui si aggiunge la necessità di monitorare la sostenibilità della didattica a seguito dell'aumento degli iscritti.

Dal 2024/25 il CdS è ad accesso libero. Dopo il forte incremento del 2024, quando gli avvisi di carriera erano passati da 145 a 360, nel 2025 si registra una flessione a 298, valore comunque superiore sia a quelli precedenti all'introduzione dell'accesso libero sia alle medie di area e nazionale, rispettivamente pari a 235,1 e 234,4. Gli iscritti complessivi continuano ad aumentare, passando da 729 a 768. La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) scende invece dal 20,3% al 19,1%, collocandosi al di sotto della media di area (35,3%) e, più lievemente, di quella nazionale (20,4%). L'espansione degli accessi non si accompagna dunque a un rafforzamento dell'attrattività extraregionale.

Gli indicatori di percorso presentano un andamento differenziato. Nel 2024 aumenta la percentuale di studenti regolari che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno (iC01), dal 45,3% al 48,8%, ma permane un ampio divario rispetto alle medie di area (71,7%) e nazionale (65,8%). Risultano in lieve miglioramento anche la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti (iC13), dal 51,7% al 52,5%, e la prosecuzione al secondo anno nello stesso CdS (iC14), dal 66,4% al 68,2%; entrambi gli indicatori rimangono tuttavia inferiori ai rispettivi riferimenti di area (72,2% e 80,4%) e nazionali (66,1% e 78,5%). Aumenta inoltre la quota di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15), dal 57,5% al 62,4%. Peggiora invece la prosecuzione con almeno 40 CFU (iC16), che scende dal 45,1% al 40,5%, contro il 62,8% di area e il 57,0% nazionale. Il recupero nella prosecuzione degli studi non corrisponde quindi a un miglioramento uniforme nella quantità di crediti acquisiti.

Un segnale positivo riguarda la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), che nel 2024 diminuisce dal 42,7% al 33,3%, proseguendo il miglioramento rispetto al 50,7% del 2022. Il valore rimane superiore alla media di area (23,9%), ma si avvicina a quella nazionale (30,9%). Migliora anche la prosecuzione nel sistema universitario al secondo anno (iC21), dal 77,0%

all'80,3%, pur restando inferiore ai riferimenti di area (87,5%) e nazionale (85,6%).

L'internazionalizzazione presenta elementi contrastanti. Nel 2024 la quota di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) diminuisce nettamente, dal 34,6% all'8,1%, collocandosi al di sotto delle medie di area (23,1%) e nazionale (19,4%). La diminuzione riguarda anche il numero assoluto di CFU conseguiti all'estero, da 447 a 162, e non dipende pertanto soltanto dall'aumento dei CFU complessivi. Migliora invece nel 2025 la quota di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), pari al 140,6%: il valore supera la media nazionale (127,8%), pur restando inferiore a quella di area (152,9%). Si tratta comunque di numeri contenuti, corrispondenti a nove laureati.

Anche gli indicatori di uscita mostrano un recupero. Nel 2025 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) sale dal 47,2% al 54,2%, rimanendo inferiore alle medie di area (70,1%) e nazionale (66,9%). Nel 2024 aumenta lievemente la quota di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale (iC22), dal 38,1% al 39,6%, mentre cresce più nettamente quella di chi consegue il titolo entro un anno oltre la durata normale (iC17), dal 36,8% al 50,0%. Anche in questi casi permangono scostamenti sfavorevoli rispetto ai riferimenti di area e nazionali.

Si confermano favorevoli gli esiti occupazionali: nel 2025 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo o impegnati in formazione retribuita (iC06) aumenta dal 54,2% al 56,9%, superando le medie di area (52,8%) e nazionale (46,4%). Più problematico è il quadro della soddisfazione. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25) diminuisce ulteriormente, dall'86,0% all'84,7%, contro l'86,6% di area e l'87,1% nazionale. Migliora invece la quota di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS (iC18), dal 51,2% al 55,1%, pur restando distante dalle medie di confronto, rispettivamente pari al 62,0% e al 65,6%.

Quanto alla sostenibilità, nel 2025 aumenta la quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19), dal 74,7% all'81,9%, ampiamente superiore alle medie di area (61,9%) e nazionale (54,5%). Parallelamente, il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) sale da 23,8 a 31,8, superando entrambi i riferimenti, pari a 30,9 e 27,9. L'incremento riflette sia l'aumento degli studenti regolari sia la diminuzione dei docenti conteggiati nell'indicatore, da 24 a 20. Il rapporto tra iscritti al primo anno e docenti dei relativi insegnamenti, pesato per le ore di docenza (iC28), scende da 107,4 a 81,6, ma rimane superiore alle medie di area (69,3) e nazionale (44,3).

Il quadro suggerisce pertanto di mantenere prioritaria l'attenzione alla progressione nel primo anno, al recupero della mobilità internazionale e alle ragioni della diminuzione della soddisfazione, verificando al contempo l'adeguatezza delle risorse di docenza rispetto alla maggiore numerosità studentesca.